

## Lo spettacolo

# Il silenzio musicale di Hollis Sacchi racconta i Talk Talk

«**A**mo il suono ma preferisco il silenzio». È il titolo di uno degli appuntamenti più accattivanti di Salerno Letteratura che vede protagonista stasera (chiesa dell'Adolorata, ore 20,15) Federico Sacchi nello storytelling musicale «Talk Talk before di silence» di cui è anche autore, mentre la regia la firma a quattro anni con Marzia Scarteddu. La coproduzione Docabout e **Teatro Stabile di Torino** - Teatro Nazionale, offrirà alla platea una delle più imprevedibili metamorfosi musicali nella storia del pop, quella dei Talk Talk. Un processo graduale che li ha portati, in un breve lasso di tempo, a passare da una totale aderenza alle mode musicali dei primi anni Ottanta a una completa autonomia, con la creazione di

un nuovo genere musicale, successivamente definito post rock. Un processo inscindibile dall'evoluzione umana e artistica del leader del gruppo, Mark Hollis, improbabile popstar recentemente scomparsa. «Amo il suono ma preferisco il silenzio» è appunto la frase manifesto di Hollis. Lui che andava in cerca del «silenzio musicale» vent'anni fa scelse di sparire dalle scene con la sua musica. A raccontarne la storia è il musiceller Federico Sacchi in un nuovissimo spettacolo che arriva a Salerno in prima data nazionale post debutto. Un'esperienza d'ascolto e un vero e proprio documentario dal vivo che fonde storytelling, musica, teatro, video e nuove tecnologie.

I.v.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

